



Archivio di Stato di Viterbo

PROCESSO VERBALE

Per la verifica di cassa e alla gestione del Funzionario Delegato
(Artt. 29 e 58 del R.D. 18.11.1923, n. 2440)

L'anno 2024, nel giorno 1 del mese di ottobre, alle ore 9:30, le sottoscritte, Teresa della Valle e Simona Barbaranelli, Funzionari della Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo/Rieti – sede di Viterbo, si sono recate presso l'Archivio di Stato di Viterbo, su incarico conferito dal Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo/Rieti con nota n. 24634 del 24.09.2024, al fine di procedere alla verifica di cassa e alla gestione del Funzionario Delegato del medesimo Ufficio, ai sensi degli artt. 29 e 58 della Legge di Contabilità Generale dello Stato e in applicazione delle Circolari RGS n. 63/1992, n. 100/1992 e n. 49/2003.

Sono presenti alla verifica il dott. Angelo Allegrini, Funzionario Delegato e Direttore dell'Archivio di Stato di Viterbo, e la sig.ra Tiziana Massa, assistente amministrativa addetta alla contabilità dello stesso Ufficio.

Al dott. Allegrini, Funzionario Archivista di Stato (ex Area III – F6), è stato conferito l'incarico triennale di direzione dell'Archivio di Stato di Viterbo, con le mansioni altresì di funzionario delegato a decorrere dal 7 novembre 2018, giusto decreto direttoriale n. 13 del 23 gennaio 2019 della Direzione Generale Archivi del MiBAC, cui ha fatto seguito il decreto direttoriale n. 848 del 3 novembre 2021, di conferimento dei medesimi incarichi per un ulteriore triennio, fino al 6 novembre 2024.

Dal 7 maggio 2022, il dott. Allegrini non svolge più le funzioni di direzione ad interim dell'Archivio di Stato di Grosseto, assunte nel 2018.

Dal 1° gennaio 2019 il Funzionario Delegato è titolare, esclusivamente, di contabilità ordinaria gestita mediante l'uso del sistema informativo SICOGE, integrato organicamente, tramite flussi informatici, con il Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS) e il sottosistema Spese, mediante il quale la locale RTS svolge i compiti istituzionali di riscontro e controllo dei processi di spesa, attivati dai Funzionari Delegati dell'ambito territoriale di competenza.

REGISTRO DI CASSA

Il Registro di cassa risulta definitivamente chiuso, con motivata annotazione, alla data del 02.01.2023, a seguito della chiusura definitiva della gestione del servizio di fotocoproduzione, disposta nel corso del 2022.

Dal 2019, il Registro ha rilevato esclusivamente i movimenti in entrata e in uscita connessi alla citata gestione.

L'ultima scrittura registrata risale a marzo 2020 e il saldo contabile al 31.12.2020, pari a zero, è rimasto invariato negli anni successivi, in quanto da aprile 2020 l'Ufficio ha aderito in modo esclusivo al Sistema di pagamento digitale PagoPA e non ha più riscosso in contanti i pagamenti dovuti dall'utenza per la fruizione del servizio di fotocoproduzione.

Nel 2022, dopo che la RGS ha chiarito che in assenza di "maneggio di denaro pubblico" vengono meno la qualifica di agente contabile del funzionario preposto alla riscossione degli introiti del servizio e i suoi obblighi amministrativo-contabili, la gestione contabile dei proventi delle fotocoproduzioni dell'Archivio di Stato di Viterbo è stata definitivamente chiusa, facendo venir meno la necessità di continuare a dotarsi del Registro di cassa.

GESTIONE PRESSO IL SISTEMA BANCARIO/POSTALE

L'Ufficio non è più titolare di conti presso il sistema bancario e/o postale dal 10.01.2019.

GESTIONE DI CONTABILITA' ORDINARIA

REGISTRO DELLE SPESE - MOD. 26 C.G.

Il Funzionario Delegato esegue la stampa del modello per ciascun capitolo / PG distintamente per competenza e per residui (Al. 1).

Il registro, informatizzato in SICOGE, è aggiornato alla data del 01.10.2024.

Le aperture di credito a favore del Funzionario Delegato risultano emesse in conto competenza e conto residui.

Alla data odierna il Funzionario Delegato risulta aver ricevuto ordini di accreditamento per il complessivo importo di € 152.245,66.

I dati contabili esposti nel registro sono di seguito sintetizzati per ciascun Capitolo di spesa, prescindendo dal piano gestionale e dall'esercizio di provenienza delle somme, riportando l'ammontare complessivo degli ordini di accreditamento finora emessi a favore del F.D., l'importo delle somme impiegate e quello delle disponibilità residue:

Capitolo	Descrizione spesa in sintesi	Tot. Importo OA	Pagamenti disposti	Residua disponibilità su OA
1321	SPESE PER INTERVENTI URGENTI AL VERIFICARSI DI EMERGENZE, RELATIVI ALLA SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI GESTIONE DI MODELLI MUSEALI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, NONCHE' DI PROGETTI DI TUTELA PAESAGGISTICA E ARCHEOLOGICO MONUMENTALE E DI PROGETTI PER LA MANUTENZIONE, IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	3.582,40	3.580,42	1,98
3002	SPESE PER BUONI PASTO ED ALTRE SPESE AVENTI NATURA RETRIBUTIVA	3.265,10	3.258,83	6,27
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29.223,63	20.987,51	8.236,12
3033	SOMME DERIVANTI DALLA VENDITA DEI BIGLIETTI DI INGRESSO AGLI ISTITUTI ED AI LUOGHI DELLA CULTURA, ECC.	2.985,02	557,60	2.427,42
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	58.189,51	43.004,74	15.184,77
3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.000,00	5.000,00	0,00
7683	SPESE PER L'INFORMATICA	5.000,00	4.571,54	428,46
8099	FONDO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE	45.000,00	26.937,60	18.062,40
	TOTALE	152.245,66	107.898,24	44.347,42

La somma non utilizzata, pari a € 44.347,42, qualora ancora disponibile in sede di chiusura dell'esercizio, andrà automaticamente in diminuzione dei rispettivi ordini di accreditamento e, ove non siano decorsi i termini di conservazione, darà origine ai residui di spesa delegata che l'Amministrazione Centrale di appartenenza potrà, eventualmente, rendere fruibili allo stesso Funzionario Delegato, in tutto o in parte, mediante emissione a suo favore di ordini di accreditamento in conto residui.

A tal fine, il Funzionario Delegato dovrà utilizzare la funzionalità di SICOGE, dedicata alla compilazione del programma delle spese da pagare nell'esercizio successivo in conto dei residui dell'esercizio scaduto per obbligazioni divenute esigibili nell'anno precedente. Il programma dovrà essere validato e inviato telematicamente entro il 31 gennaio dell'anno successivo, come previsto nelle ultime Circolari RGS di chiusura delle contabilità dell'esercizio finanziario. In tal modo, l'Amministrazione Centrale avrà conoscenza del fabbisogno finanziario del Funzionario Delegato e potrà valutare la ripartizione degli ordini di accreditamento in conto residui tra i funzionari delegati della rete.

Dall'esame del Mod. 26 C.G. si rileva l'osservanza dell'obbligo di utilizzo integrale dei fondi di ciascun accreditamento prima di emettere ordinativi e buoni su quelli successivi, come previsto dall'art. 59 bis del RD n. 2440/1923.

Si rileva, altresì, che alla data odierna non risultano prelevate somme in contanti e che l'ultima operazione registrata è l'ordinativo di spesa n. 6 del 25.09.2024 su OA 937 di € 1.619,20, emesso con imputazione ai Residui del Capitolo 8099/01, per versamento IVA sul servizio di bonifica del patrimonio archivistico reso da Centro Servizi Logistici srls.

RESA DEI RENDICONTI

Osservanza dei termini di presentazione

Si rileva che i rendiconti telematici di contabilità ordinaria degli ultimi due esercizi risultano regolarmente presentati alla RTS mediante acquisizione al Sistema Spese RGS, entro il termine previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 123/2011.

Documentazione allegata a corredo dei rendiconti

La documentazione amministrativa e contabile prodotta a corredo degli ordinativi secondari emessi e rendicontati è risultata generalmente completa e ogni eventuale richiesta di integrazione e/o chiarimenti formulata dalla competente RTS è stata riscontrata dal Funzionario Delegato.

Risposte ai rilievi dell'organo di controllo

Con riferimento ai rendiconti telematici degli ultimi due esercizi finanziari, il Funzionario Delegato risulta aver fornito riscontro a tutte le note di osservazione formulate dalla RTS e le risposte risultano prodotte nel rispetto del termine di trenta giorni previsto dall'art. 14, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 123/2011.

Verifica esistenza ritenute rimaste da versare in conto residui

Dall'esame del prospetto "C) Elenco delle copie delle distinte mod. 31-ter C.G." dei rendiconti telematici relativi all'esercizio 2023 è stato possibile appurare che al 31/12/2023 non risultano sussistere ritenute ancora da versare in conto residui provenienti dall'esercizio precedente.

STOCK DEI DEBITI COMMERCIALI RESIDUI SCADUTI

Nell'ottica di migliorare la trasparenza e la diffusione delle informazioni sui debiti commerciali, la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, comma 870, ha stabilito, per le singole amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, la pubblicazione dell'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Inoltre, ai sensi del comma 867 bis della stessa legge, introdotto dall'art. 40 del DL n. 19/2024, le pubbliche amministrazioni devono comunicare, mediante la piattaforma crediti commerciali, entro il mese successivo a ciascun trimestre il proprio stock del debito alla fine del primo, secondo e terzo trimestre dell'esercizio.

Sul sito www.rgs.mef.gov nella sezione "Tempi di pagamento e Debiti Commerciali delle Pubbliche Amministrazioni – Monitoraggio dello stock di debiti commerciali residui", è stato possibile reperire l'importo comunicato dall'Archivio di Stato di Viterbo dell'ammontare dello stock del debito alla fine dell'esercizio 2023 e alla fine del 1° trimestre 2024, entrambi pari a zero. I dati relativi alla fine del 2° trimestre 2024 non sono stati ancora resi disponibili sul sito della RGS per nessuna P.A. ed in proposito il F.D. riferisce di aver provveduto alla comunicazione di propria competenza in data 3 luglio 2024. Lo stock del debito comunicato è pari zero.

Alla data del 30.09.2024, **lo stock del debito** dell'Archivio di Stato di Viterbo, estratto in Area RGS – Piattaforma dei crediti commerciali, è **pari a zero**.

In merito all'applicazione dell'articolo 4-bis del DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei **tempi di pagamento** delle pubbliche amministrazioni", emanato nel contesto dell'attuazione della Riforma n. 1.11 – "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", inserita tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare, "l'indicatore del tempo di pagamento ponderato" dell'Archivio di Stato di Viterbo alla data del 30.09.2024 come estratto in Area RGS – Piattaforma dei crediti commerciali è pari a n. 30,43 giorni, con un "**ritardo ponderato**" di n. **4,41** giorni.

A tal proposito il F.D. precisa che il valore positivo del ritardo ponderato è dovuto esclusivamente alle seguenti due casistiche:

1. fatture emesse a fine dicembre 2023 e liquidate entro sette giorni dalla ricezione degli Ordini di Accreditamento (Fattura n. 004398316839 di Enel Energia con ritardo di 74 giorni e fatture nn. 32 e 33 di Sauro Cagnoli con ritardo di 62 giorni);
2. fatture a valere sui fondi PNRR, liquidate non dall'Archivio di Stato ma dagli uffici dell'apposita Unità di Missione del Mic (fattura n. 58 arch. Paolo Pagliaccia con ritardo di 31 giorni e fatture nn. 32 e 33 CP Digitaltec srls con ritardo rispettivamente di 54 e 38 giorni),

Il F.D. si riserva di produrre, a dimostrazione di quanto sopra riferito, l'export dal sistema Sicoge dei tempi di pagamento al 30.09.2024.

VERIFICA A CAMPIONE DEI PAGAMENTI ESEGUITI IN CONTABILITA'ORDINARIA

Dal Mod. 26 CG si selezionano due Capitoli di spesa e per ciascuno di essi un ordinativo secondario, al fine di visionare la relativa documentazione giustificativa:

1. Sulla competenza del Capitolo 3060/22 "Spese per acquisto di beni e servizi" e con imputazione all'OA 244 del 21/03/2024, si esaminano gli OS 16 di € 1.851,75 e OS 17 di € 407,39, emessi in data 08/05/2024, rispettivamente, per il pagamento del servizio di pulizia reso dalla General Tecnoservice s.r.l. e per il versamento della relativa IVA al 22%.

Si procede all'esame della documentazione giustificativa della spesa oggetto degli ordinativi secondari selezionati (All. 2).

L'OS n. 16 dispone il pagamento alla General Tecnoservice s.r.l. dell'imponibile della fattura n. 16/2024/00007 del 30.04.2024 di € 1.851,75, mentre l'OS n. 17 provvede al versamento all'erario, in regime di scissione dei pagamenti, della relativa imposta sul valore aggiunto nella misura del 22% pari a € 407,39.

Con espresso riferimento alle spese di funzionamento obbligatorie (utenze, pulizie e manutenzioni ordinarie) per l'anno 2024, la D.G. Archivi del MIC con nota n. 1390 del 18.01.2024 ha autorizzato tutti gli Istituti archivistici ad assumere i relativi impegni di spesa nell'attesa dell'assegnazione delle risorse finanziarie.

Sulla base di tale autorizzazione, con determina n. 11 del 21.02.2024, il Direttore dell'Archivio di Stato ha stabilito di avviare la trattativa diretta su Mepa con la General Tecnoservice s.r.l. per

l'affidamento del servizio di pulizia e igienizzazione della sede dell'Archivio di Stato, per il periodo 01/03/2024-31/12/2024, per un importo presunto di € 18.517,50 oltre IVA 22%, con imputazione al PG 22 per canoni e utenze dei relativi capitoli dell'esercizio 2024 che avrebbero presentato le necessarie disponibilità. L'affidamento è stato successivamente perfezionato sul Mepa, mediante stipula della Trattativa Diretta n. 4082914 in data 26/02/2024.

Il CIG della procedura di affidamento è risultato mancante di una cifra sia nella fattura dell'operatore economico sia nella causale dell'ordinativo secondario emesso dal F.D..

La stessa problematica non si riscontra sugli ordinativi secondari disposti per il pagamento delle successive fatture.

Ai fini del pagamento, l'AdS ha acquisito il DURC in corso di validità fino alla data del 07.06.2024 e la dichiarazione dell'operatore economico sulla tracciabilità dei flussi.

Risultano inoltre acquisite le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023.

La liquidazione della spesa complessiva, comprensiva di IVA, è stata disposta con provvedimento in data 08.05.2024, attestante la regolarità della fornitura e la congruità dei prezzi.

Infine, l'IBAN del beneficiario, indicato nell'ordinativo, risulta essere quello dichiarato dal fornitore e riportato nella fattura.

2. Sui residui del Capitolo 8099 "Fondo per la tutela del patrimonio culturale" e con imputazione all'OA 937 del 27/03/2024, si esaminano gli OS 1 di € 7.360,00 e OS 2 di € 1.619,20, emessi in data 08/05/2024, rispettivamente, per il pagamento del servizio di messa in sicurezza e bonifica del patrimonio archivistico reso dal Centro Servizi Logistici s.r.l.s e per il versamento della relativa IVA al 22%.

Si procede all'esame della documentazione giustificativa della spesa oggetto degli ordinativi secondari selezionati (A113).

L'OS n. 1 dispone il pagamento alla Centro Servizi Logistici s.r.l.s dell'imponibile della fattura n. 26 del 02/05/2024 di € 7.360,00, mentre l'OS n. 2 provvede al versamento all'erario, in regime di scissione dei pagamenti, della relativa imposta sul valore aggiunto nella misura del 22% pari a € 1.619,20.

Di seguito alla richiesta di cronoprogramma della spesa 2024, avanzata dalla D.G. Bilancio del MIC con circolare n. 4 del 12/01/2024, in merito agli interventi di messa in sicurezza e bonifica del patrimonio archivistico, il Direttore dell'Archivio di Stato, ha stabilito di avviare la trattativa diretta su Mepa con la Centro Servizi Logistici srls, per l'affidamento del servizio, come descritto da capitolato tecnico allegato, per il periodo 01/03/2024-31/12/2024, per un importo presunto di € 36.885,00 oltre IVA, con imputazione al cap. 8099 PG 1 EF 2023.

L'affidamento è stato successivamente perfezionato sul Mepa mediante stipula della Trattativa Diretta n. 4044431 in data 22.02.2024.

Risultano acquisite le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023.

La fattura è completa del CIG e, ai fini del pagamento, l'AdS ha acquisito il DURC in corso di validità fino alla data del 02.08.2024, la dichiarazione dell'operatore economico sulla tracciabilità dei flussi, mentre risulta non effettuata la verifica di non inadempienza di cui all'art. 48-bis del DPR 602/1973.

La liquidazione della spesa complessiva, comprensiva di IVA, è stata disposta con provvedimento in data 08/05/2024, attestante la regolarità della fornitura e la congruità dei prezzi.

Infine, la causale dell'OS 1 è completa dell'indicazione del CIG della transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010, e l'IBAN del beneficiario risulta essere quello dichiarato dal fornitore e riportato nelle fatture.

Nel corso della verifica, il F.D. si è prontamente attivato per la richiesta di verifica successiva ex art.48 bis "ora per allora" all'Agenzia delle Entrate Riscossione, il cui esito sarà allegato al presente verbale.

PAGAMENTI EFFETTUATI CON GLI SPECIALI ORDINI DI PAGAMENTO IN CONTO SOSPESO

Alla data della verifica si riscontra l'assenza di speciali ordini di pagamento telematici emessi in conto sospeso.

RISCONTRO DEGLI ESITI DELLE PRECEDENTI VERIFICHE ALLA GESTIONE DEL F.D.

Le criticità emerse e verbalizzate nel corso dell'ultima verifica eseguita in data 29.11.2019 risultano riassunte nella nota n. 1520 del 22.01.2020 che la RTS ha inoltrato alla Direzione Generale Archivi del MiBACT e, per conoscenza, all'Archivio di Stato di Viterbo (All. n. 4).

Al riguardo, su apposita richiesta dell'Amministrazione Centrale, con nota n. 301 del 26.02.2020, indirizzata per conoscenza anche alla RTS di Viterbo, il FD ha fornito elementi informativi e giustificativi delle carenze rilevate in sede di verifica, assicurando per il futuro una più stretta osservanza degli adempimenti richiesti (All. n. 5).

Alla luce di quanto ragguagliato all'epoca dal FD, si riscontra quanto segue:

1. Il Registro di cassa risulta essere stato integrato delle entrate e delle uscite in contanti connesse alla gestione del servizio di fotocopie offerto all'utenza ed è stato chiuso alla data del 02.01.2023, a seguito dell'eliminazione dei pagamenti in contanti del servizio, come descritto nelle premesse del presente verbale;
2. Le procedure di gara esaminate nel corso della presente verifica sono risultate avviate previa specifica autorizzazione e/o programmazione da parte dell'Amministrazione Centrale;
3. Le determine a contrarre esaminate in data odierna sono risultate complete dell'indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento e dell'imputazione della spesa;
4. Le procedure di gara esaminate sono risultate coerenti con quanto prescritto all'art. 49 del nuovo codice dei contratti pubblici – D.Lgs. n. 36/2023, in merito al principio di rotazione degli affidamenti;
5. Per gli affidamenti diretti campionati risulta acquisita l'autodichiarazione prodotta dall'operatore economico in merito ai requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023;
6. Con determina n. 44 del 16.11.2020, il F.D. ha adottato apposito regolamento con indicazione delle modalità di estrazione del campione e di esecuzioni dei controlli (All. n. 6). A tal proposito, si è accertato che il F.D., il 18 dicembre 2023, tramite l'applicativo "procedura certificazione massiva CERPA", messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, ha effettuato la verifica del casellario giudiziale di n. 5 operatori economici campionati (All. n. 7);
7. In ordine alle somme rimaste da rendicontare nella contabilità speciale n. 2800, la situazione è rimasta invariata.

Al riguardo il F.D. ribadisce che solo nel corso della precedente verifica ha appreso della mancata rendicontazione di complessivi € 5.910,84 sul Capitolo 3002 – esercizi 2008 e 2009 - fondi di provenienza 2008 e dell'assenza della somma sulla disponibilità di cassa della contabilità speciale al 31.12.2015. Il F.D. conferma altresì quanto già comunicato alla Direzione Generale Archivi con nota n. 301 del 26.02.2020 in merito all'impossibilità di sanare l'inadempienza, in quanto agli atti dell'Ufficio non è stato rinvenuto alcun documento utile allo scopo.

La verifica viene sospesa alle ore 15:30 in attesa di acquisire la verifica successiva ex art.48 bis "ora per allora" dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, in merito al pagamento campionato sul capitolo 8099/01, e l'estrazione dei tempi di pagamento a tutto il 30.09.2024 dal sistema Sicoge.

La seduta riprende l'11 ottobre 2024 alle ore 9:00 per esaminare:

- la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate Riscossione circa la verifica attesa sull'operatore economico Centro Servizi Logistici s.r.l.s., che è risultato essere "non moroso alla data attuale, ovvero 02.10.2024" (All. n. 8);
- l'estrazione dei tempi di pagamento a tutto il 30.09.2024, effettuato in data 08.10.2024 dal sistema Sicoge, che conferma quanto riferito dal F.D. in ordine alle uniche fatture pagate in ritardo (All. n. 9) e consente di riscontrare che il ritardo ponderato rilevato non sarebbe emerso se l'indicatore fosse stato calcolato al netto dei pagamenti disposti dall'Amministrazione Centrale a valere sui fondi PNRR.

La verifica si conclude alle ore 9:30.

Il presente verbale, composto di n. 7 pagine, debitamente sottoscritto dai Funzionari in verifica e dal Funzionario Delegato verificato, è redatto in duplice esemplare, di cui uno è destinato agli atti della RTS e uno è consegnato al Funzionario Delegato dell'Ufficio controllato.

Sarà cura della RTS inoltrare via PEC all'Amministrazione Centrale da cui dipende il Funzionario Delegato copia digitale conforme all'originale del presente Verbale, ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD).

Viterbo, 11 ottobre 2024

Il Funzionario Delegato
Dott. Angelo Allegrini



I Funzionari in verifica

Sig.ra Teresa della Valle



Dott.ssa Simona Barbaranelli

